

Lugo La struttura scoperta verrà resa utilizzabile attraverso la copertura con un 'pallone'. Il consiglio dà il via libera alla trasformazione di Team in spa

In inverno la piscina avrà quattordici corsie

LUGO

In inverno la piscina avrà quattordici corsie

La piscina di Lugo il prossimo inverno passerà da otto a 14 corsie, grazie ad un 'pallone' che coprirà la struttura ora scoperta.

PRIMO SERVIZIO A PAG. 7



La piscina di Lugo raddoppia. Dalla prossima stagione invernale si aggiungeranno altre sei corsie alle otto disponibili per i corsi degli enti di promozione sportiva, per le società sportive e per il pubblico. Il merito è dell'iniziativa privata, ma il Comune ha incoraggiato l'iniziativa e ne ha reso possibile la realizzazione. È stato questo, in sintesi, l'intervento dell'assessore allo sport Ferreri in consiglio comunale dove, all'unanimità, è stata approvata la concessione per l'uso invernale dell'attuale piscina scoperta

attraverso la copertura con un pallone. La piscina scoperta è su un terreno di proprietà del Comune e, come noto, è stata realizzata dall'attuale gestore della piscina comunale coperta. Soddisfazione per la soluzione dei problemi relativi al surplus di domande di corsie rispetto alle tradizionali disponibilità della piscina coperta è stata espressa dal consigliere Camanzi di Forza Italia e dal repubblicano Drei, che ha sottolineato l'impegno degli enti di promozione sportiva. Ancora all'unanimità il con-

siglio ha approvato il programma della stagione sinfonica 2000-2001 presentato ancora dall'assessore Ferreri; in questo caso le motivazioni del voto favorevole delle minoranze sono state espresse dal consigliere di An-Patto per Lugo, Utili, e dall'azzurra Bandinini che ha tra l'altro sottolineato con favore come l'assessore abbia accolto la richiesta del suo gruppo di mettere in cartellone musiche più 'facili' per il grande pubblico. Ferreri ha detto che sarà intensificato il rapporto con le scuole, mentre i prezzi per abbo-

namenti e biglietti resteranno sostanzialmente invariati. Forza Italia si è astenuta sulla convenzione promossa dalla Provincia con i Comuni che svolgono attività cinematografica. Camanzi, di Forza Italia, ha sostenuto che non verrà data alle minoranze la possibilità di entrare nel merito delle scelte e delle iniziative che si andranno a definire. Infine, voto contrario del repubblicano Drei, di Forza Italia e di Alleanza Nazionale-Patto per Lugo sulla trasformazione del consorzio Team in spa.

Concerto dei gitani Musafir al chiostro del Monte di Lugo

Continuano gli spettacoli di Pavaglione Estate a Lugo, rassegna di musica e danza che stasera alle 21.15 nel chiostro del Monte promuove il concerto dei Musafir, i gitani del Rajasthan. Si tratta di musicisti nomadi che interpreteranno brani del nord-ovest dell'India. Lo spettacolo è un mix di cul-

ture arabe, indiane e gitane, uno spettacolo che comprende numeri di danza, esibizioni da circo, giochi acrobatici con il fuoco, di equilibrio e di destrezza. In occasione dello spettacolo, il chiostro del Monte ospiterà la mostra 'Incisioni' di Andrea Ghetti. Informazioni al teatro Rossini, tel. 0545-38542.

venerdì 28 luglio 2000

SPETTACOLO

PAVAGLIONE ESTATE - Stasera al Chiostro del Monte di Lugo

Viaggio nei ritmi nomadi

Danza, circo, giochi acrobatici e prove di destrezza

Dal Rajasthan le musiche dei Musafir

La fioritura dei fiori di loto

Per tutto il mese di agosto, al Parco del Loto di Lugo, è possibile ammirare la fioritura del "Nelumbo nucifera" o fiore di loto, da cui il nome dell'area verde che si estende per una superficie di oltre 77 mi-

LUGO - Nuovo spettacolo per Pavaglione Estate 2000, rassegna di musica e danza. Questa sera infatti, a partire dalle ore 21.15, sarà sul palco allestito nel Chiostro del Monte il gruppo dei Musafir, i musicisti gitani del Rajasthan che intratterranno il pubblico intervenuto con le loro tipiche melodie tzigane. I Musafir accompagneranno infatti gli spettatori in un viaggio immaginario sulle strade del nord-ovest dell'India, nella zona dove si possono trovare ancora oggi le autentiche radici dalle quali è nato e si è diffuso l'ideale che sostiene i gitani sparsi in tutto il mondo. L'esibizione proposta dai Musafir rappresenta quindi un vero e proprio circo musicale, contraddistinto da una combinazione di culture del tutto originale che richiama citazioni arabe ed indiane e nella quale i musicisti del gruppo donano il loro ritmo ad un mondo che pare incantato e che comprende nel suo insieme



Il gruppo dei Musafir che stasera sarà a Lugo

sono musicisti classici sufi e musulmani, cantastorie indù ed artisti di strada riuniti insieme in una sorta di fusione di tutti i colori del Rajasthan, in un gruppo che per musiche, atteggiamenti ed impatto visivo ricorda il clima e l'ambiente tipico di un circo ormai dimenticato. Un appuntamento quindi tutto da scoprire, passo dopo passo, e con il quale gli stessi gitani del Rajasthan invitano a percorrere a ritroso, insieme a loro, la strada esplorata dalle carovane spinte in maniera non solo metaforica, dai ritmi di una musica popolare che evoca il fascino misterioso ed ammaliante di una terra ricca di sorprese. Le stesse melodie dei Musafir risultano enigmatiche, con le loro radici tribali e d'origine vocale, vicina alla musica sacra pakistana del Qawwali. Biglietto € 15mila, riduzione per i giovani con meno di 26 anni. Per inf. tel. 0545/38542. Marco Pirazzini

sulle strade della provincia di Ravenna chi transita spesso guida in modo aggressivo

Ritirate venti patenti al giorno

Domani in programma un'iniziativa di sensibilizzazione per la sicurezza Al casello di Ravenna distribuito un fiocco adesivo

28/9

la metri quadrati. Il parco, situato nelle vicinanze del centro urbano, è divenuto un'oasi naturale dove hanno trovato rifugio rare specie di uccelli. Le visite sono ammesse, fino al 17 settembre, dalle 15 alle 21 nei giorni feriali e dalle 10 alle 21 il sabato e i giorni festivi

Bilancio positivo per Te.Am

Lugo
E' stato presentato il bilancio di esercizio 1999 della Te.Am, dal presidente dell'azienda Giovanni Valentini e dal sindaco di Lugo Maurizio Roi, presidente dell'assemblea consortile. Il bilancio è stato positivo: 7 miliardi di utile, di cui 3 e mezzo per gestione straordinaria, per 51 miliardi e mezzo di fatturato (l'aumento del 21,64% rispetto allo scorso anno) e 15 miliardi e mezzo di investimenti. Anche l'andamento dei costi si conferma positivo, con un contenuto aumento.

L'azienda si propone come gestore di processi operativi e come consulente di know-how, sia nel campo dei rifiuti che nel ciclo delle acque. Di imminente realizzazione la holding con Area Ravenna e il completamento del Centro integrato di rifiuti con la costruzione del CIR-Compost.

RAVENNA - In questo periodo in media ogni giorno arrivano in Prefettura venti patenti ritirate... e i servizi non sono al massimo della potenzialità. Chi transita sulle strade della provincia di Ravenna è un tipo di guidatore "indisciplinato"? "Sicuramente - rileva Mara Panuntì, dirigente della Prefettura di Ravenna - molte persone al volante sono aggressive. Le infrazioni riguardano nella maggior parte il superamento dei limiti di velocità e la guida in stato di ebbrezza".

Oltre alle sanzioni - in certi casi sicuramente "educative" - appare sempre più importante orientarsi verso la prevenzione. Che può essere fatta in strada semplicemente con i lampeggianti blu che indicano la presenza delle forze di polizia. Per sviluppare una cultura della responsabilità individuale e sensibilizzare i cittadini sui problemi della si-



In alto, l'aditivo col fiocco
A lato: Mara Panuntì, Francesco Giagnorri, Carlo Pizzi, Andrea Pasi, presidente dell'Arci, e Secondo Vaglini, assessore del Comune di Lugo. Foto Fiorentini

urezza stradale sono senza dubbio importanti iniziative come "Una vacanza coi fiocchi" (organizzata dal centro studi Antartide di Bologna). In una giornata chiave dell'esodo estivo come quella di domani, infatti, amministratori della Provincia di Ravenna, dei Comuni di Ravenna, Lugo

Faenza e Cervia, dirigenti di Arci, Legambiente e Costra, e volontari di queste associazioni, saranno presenti al casello autostradale di Ravenna, dalle 8.30 alle 11, circa distribuendo materiale informativo alle auto in transito, depliant e fiocchi da mettere in mostra sull'automobile quale segno

d'adesione alla giornata di sensibilizzazione. "Chi espone il fiocco sulla propria auto - viene sottolineato - esprime un atto di pace e di fiducia negli altri, manifesta la volontà di rispettare le regole e di evitare comportamenti aggressivi".
Ezio Bazzocchi

di Enio Tazzi

Lavori in piazza



Carlo Baruzzi, resti di fondamento

Sono quelli in largo Baruzzi e nell'angolo corso Matteotti-piazza Baracca

E' diventato un brulicare di cantieri il centro di Lugo, ma i due più importanti riguardano largo Baruzzi e l'angolo corso Matteotti - piazza Baracca: ambedue rivestono una particolare importanza per la nostra città, vediamo il perché.

Sulla piazza si affaccia lo splendido palazzo Locatelli, un pregevole immobile del primo novecento che negli anni ha subito un degrado fino alla completa inabitabilità delle stanze e dei pia-

ni che si affacciano sul centro cittadino. Bombardato durante l'ultima guerra nella parte sulla piazza, ha subito da ultimo un recente scempio nella facciata decorata sul corso: la notte di capodanno 1998, alcuni ignoti avevano sistemato un petardo alla base di una delle due grandi volute che fungono da pilastro, sbuciolandone il ricciolo in muratura.

Palazzo Locatelli era stato sede fin dal 1813 della Farmacia Locatelli, famiglia che ne propose l'abbellimento a cavallo del secolo scorso terminando i lavori nel 1908.

La facciata sul corso è in stile rinascimentale ferrarese con tutte le aperture accentuate e sagomate in cotto rosso con decorazioni in grottesco in bassorilievo, capitelli corinzi, dentelli, mensole e finestre ovali. Oggi l'edificio è di proprietà della Banca di Romagna che potrà

soltanto restaurarlo, ma non procedere al completamento dell'opera iniziata nel 1907, perché l'edificio è sotto salvaguardia artistica.

Discorso più complesso riguarda quanto rivelato dallo scavo del rifacimento del piano stradale di largo Baruzzi, infatti i segni di mura e di altri edifici in mattoni non appartengono alle vecchie mura della cittadella del castello di Lugo ed in nessuna delle carte storiche sono presenti costruzioni a ridosso delle mura medievali. Potrebbero essere segni di costruzioni serventi l'antica loggia primaria del Pavaglione oppure della stessa cittadella, ma non parte di essa; e bene fa pure lo studioso Norino Cani ad ipotizzare che possano trattarsi di rovine del noto albergo San Marco e case Malerbi e Pasetti, comunque nulla a che vedere con le mura abbattute nel 1570.